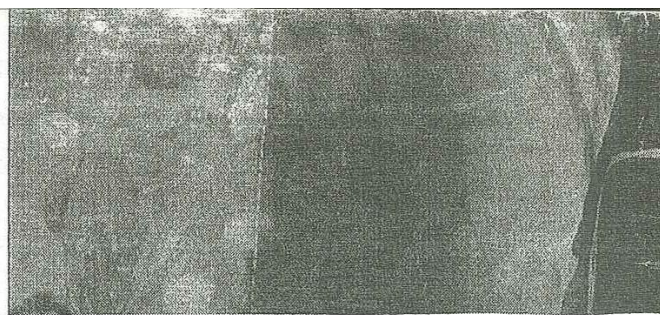


che risale al 1500. Il quattrocentesco soffitto ligneo, di stile veneto, in forma di carena, «è assolutamente importante nella sua rarità», ha ricordato ieri lo storico riminese dell'arte Pier Giorgio Pasini, intervenendo alla presentazione del cantiere di intervento. Di rilievo — ha aggiunto lo stesso Pasini — il ciclo dei tre affreschi che sono sulla navata sinistra e che sono stati realizzati, ispirandosi ai miracoli di Maria, dal Cimatore, pittore urbinato del '600,

fare gli affreschi sopra l'altare. Curioso un passaggio di Pier Giorgio Pasini che, lodando la tecnica di restauro adottata dalla ditta appaltatrice, ha espresso qualche riserva sull'analogo intervento di restauro al Tempio Malatestiano. Secondo Pasini, l'intervento nell'opera di Leon Battista Alberti ha cancellato il senso del tempo trascorso, ha privato cioè il Tempio dei ricordi accumulati nel volgere dei secoli.



Il padre superiore delle Grazie, Giambattista Montorsi, con lo restauri, l'industriale Luigi Valentini

NATO AL PORTO-CANALE DI RIMINI Fra palme e sugheri un minigolf rinnovato

C'è aria di novità al porto canale di Rimini. Niente yacht o attrazioni funamboliche. Di nuovo c'è una grande macchia mediterranea a due passi dal mare. Di cosa si tratta? Si chiama Rivergreen e non è altro che uno dei più grandi nonché uno dei primi minigolf in Italia. Dopo aver raccolto e ospitato mille battaglie, ha deciso di rifarsi completamente il look e così fra pochi giorni i tanti curiosi che si troveranno dalle parti del porto potranno confrontarsi con un mondo davvero particolare che travalica la realtà.

Palme, sugheri, ulivi secolari provenienti direttamente dal Portogallo: 6mila metri quadrati di verde in mezzo alla sabbia. Un paesaggio idilliaco dove immergersi per una sfida con gli amici o per una serata tranquilla in famiglia. Lo hanno definito «il polmone verde della marina» e il soprannome pare essere proprio appropriato. E proprio il verde è uno dei fiori all'occhiello del Rimini minigolf. In mezzo a buche e passaggi da perfezionista si erge una vegetazione davvero particolare, tra cui spicca una delle palme più alte di Rimini, che con i suoi 15 metri sovrasta l'intera area e i due percorsi da 18 buche. Percorsi impegnativi ma anche adatti ai principianti che si troveranno di fronte a cascate, fiumiciattoli, laghetti. Un percorso in acqua che supera i mille metri. Proprio come in un campo da golf vero, l'unica differenza è che invece dei vari green, a due passi ci sono lettini ed ombrelloni.

Il centro — nato da un'idea di un pool di giovani imprenditori (30 anni l'età media) — sarà inaugurato a fine mese dopo un lavoro di ristrutturazione davvero record. Per rifare completamente il look ci sono voluti solamente 50 giorni di lavoro affidato ad una società specializzata nel settore, la Edilsport. Un'azienda leader nella fabbricazione di impianti sportivi ed in particolare di minigolf.

A MISANO Lei finisce in overdose, lui in manette

Quando i carabinieri sono arrivati, in via del Carro a Misano, i tre ragazzi si erano appena iniettati la dose di eroina e la giovane era già in overdose. La ragazza si trova ancora in ospedale, in condizioni critiche, mentre in manette è finito un tunisino, Kais Brahim, 26 anni. A detta dei tre tossicodipendenti, sarebbe infatti stato proprio lui, che ancora si trovava poco distante, a vendere loro la droga che si erano appena iniettati. Il tunisino è stato arrestato per spaccio continuato di eroina e i militari gli hanno sequestrato lo scooter, il cellulare e le 200 mila lire, quasi certamente guadagnati con altre bustine di eroina.

Denunciato invece a piede libero, un transessuale brasiliano, domiciliato a Coriano. E proprio al Mercatone di Coriano il giovane si era recato ieri pomeriggio per fare man bassa, evidentemente a causa del suo «lavoro», di prodotti cosmetici femminili.

TRASLOCO AUSL Si fermano attività ambulatoriali

Prosegue il trasferimento al «Colosseo» di via Coriano di alcuni servizi della Ausl 4 di Rimini. Ieri si è trasferito il settore impiantistico antinfortunistico (finora in via Saffi) e verrà completato il trasferimento del servizio igiene pubblica che è attualmente in via Bonsi 45.

Pertanto, lunedì 15 e martedì 16 giugno, per consentire l'adeguamento del sistema informativo, verranno sospese le attività ambulatoriali di via Bonsi 45 (libretti sanitari, vaccinazioni adulti, patenti, patenti speciali, autorizzazioni e certificazioni varie). L'attività ambulatoriale riprenderà mercoledì 17 giugno presso la nuova sede di via Coriano 38 (Colosseo).

Per eventuali urgenze, nei giorni di lunedì e martedì gli utenti potranno rivolgersi presso gli ambulatori delle sedi di Santarcangelo (via Cabina 1); di Bellaria (piazza del Popolo); e di Riccione (via Cortemaggiore 6).

I RESIDENTI PROTESTANO E PER L'INVASIONE IL COMUNE CHIEDE SPIEGAZIONI ALL'AMIA Zanzare, un raid su Santarcangelo

Santarcangelo assediata dalle zanzare. Un fenomeno singolare nelle sue proporzioni: mai come quest'anno la pelle dei residenti è a così forte rischio di «sanguisughe» alate. Inediti sono pure i confini entro cui si avventurano in ronzanti nuvoloni i fastidiosi insetti; negli ultimi giorni i raid si sono spinti anche nel centro. «L'altra sera i clienti non potevano neanche sedersi ai tavoli per paura delle zanzare», raccontano al Caffè Roma, ubicato in piazza Ganganelli. Stessa lamentela si può raccogliere in periferia, più esposta alle incursioni dell'insetto per la vicinanza dei corsi

d'acqua. Notti al profumo di Autan e Zampironi per i santarcangiolesi. L'eccezionale afa registrata su tutta la provincia la scorsa settimana non esaurisce la gamma delle cause dell'invasione. Molti cittadini chiedono se siano stati fatti da Amia, azienda che ha in gestione il servizio, i necessari interventi di bonifica dai parassiti. Le proteste sono arrivate sul tavolo di Edgardo Tontini, assessore all'ambiente di Santarcangelo. L'amministratore, al di là di ogni diplomazia di facciata, non ha timore nel dichiarare: «Oggi come oggi, il Comune non riesce ad esercitare

sull'Amia quell'azione di controllo per la quale si sta tenacemente battendo». Da almeno un paio d'anni la giunta santarcangiolese continua a chiedere all'ex municipalizzata riminese il programma di interventi sul territorio. Se in alcuni settori le risposte ci sono state, nella lotta antiparassitaria il Comune, spiega Tontini, sta ancora aspettando risposte. «Mi è stato assicurato che entro un paio di giorni il programma arriverà. Ma vogliamo sapere con certezza quello che Amia fa. Non è più tempo di convenzioni firmate a scatola chiusa».

[f.b.]